

ELEZIONI: SILVERI TORNA IN CAMPO, COORDINATORE "IDEA" DI QUAGLIARIELLO

5 Dicembre 2017



L'AQUILA - Sei mesi dopo la forte delusione elettorale delle ultime elezioni comunali dell'Aquila, torna in campo l'ex direttore generale della Asl aquilana, Giancarlo Silveri.

Nei giorni scorsi, infatti, è stato nominato coordinatore provinciale del movimento Idea (Identità e azione, popolo e libertà) creato dall'ex ministro e senatore uscente Gaetano Quagliariello, eletto nel 2013 in Abruzzo con il Popolo della libertà e poi transitato al Nuovo centro destra e, quindi, al gruppo Grandi autonomie e libertà.

Un'associazione trasversale ai partiti di centrodestra che, in Abruzzo, vede il consigliere regionale di Abruzzo futuro Mauro Di Dalmazio come coordinatore e l'ex presidente della Regione Gianni Chiodi, consigliere forzista, tra i principali sostenitori.

Silveri è stato investito proprio alla presenza di Quagliariello e Di Dalmazio; in seguito ha partecipato alla cena natalizia di Idea a Modena, alla presenza di altri nomi, come l'ex ministro e senatore ex Pdl e Ncd Carlo Giovanardi.

"Si instaura anche all'Aquila il Movimento Idea; la nostra città, la nostra gente ha bisogno di un'identità che si traduca in azione!", si legge nella pagina *Facebook* di Silveri.

Alle ultime elezioni, l'ex manager è sceso in campo con la lista Riscatto popolare, sostenuta proprio dal movimento Idea, che ha centrato il 2% dei voti, arrivando molto lontano dall'accesso al ballottaggio.

Dopo aver tentato la carta di un apparentamento tecnico con il centrodestra, unico modo per entrare in Consiglio in caso di vittoria, ma rifiutato dal candidato Pierluigi Biondi, che poi si sarebbe aggiudicato la fascia tricolore, Silveri si è allontanato dalla coalizione, flirtando, secondo alcuni, anche con l'aspirante del centrosinistra Americo Di Benedetto, poi sconfitto.

Da allora si era ritirato dalla vita pubblica. Ora il ritorno sotto le insegne dei quagliarelliani in vista degli appuntamenti nazionale del prossimo anno e regionale del 2019. *Alberto Orsini*